UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Anno accademico 2015-2016

Corso di Pedagogia

Lezione 21/3/2016

Loredana La Vecchia

Relazione educatore/educando

- Educatore = “mi impegno nel mio ruolo di guida”
- Educando = “mi impegno, sono disponibile ad essere guidato”

Mi impegno nel mio ruolo di guida

- **Ossia: sollecitare e aiutare l'individuo a emancipare se stesso, promuovendone**
  - **Autonomia**
  - **Autodeterminazione**
  - **Maturità intellettuale e affettiva**
  - **Capacità critica**
  - **Responsabilità**
  - **Affidabilità**

Mi impegno a essere guidato

- Ossia: sono disponibile a
  - **Imparare a essere**
  - **Imparare a imparare**

In altre parole…

Si impegnano a costruire una relazione, attraverso il processo di insegnamento/ apprendimento/ valutazione

Riflessioni che ne conseguono

L'educazione è pro-tesa verso la possibilità di generare cambiamenti, di produrre trasformazioni.

È un evento dinamico, processuale.

Riflessioni che ne conseguono

Funzione dell'educazione è consentire a ogni persona di operare al meglio delle sue potenzialità, di fornire strumenti e senso affinché ognuno possa "attualizzare" le proprie capacità mentali, le proprie abilità e le proprie passioni. (Bruner, *La cultura dell'educazione,* ed. orig. 1996)

Riflessioni che ne conseguono

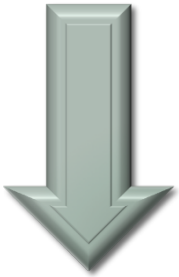
Educazione è una pratica di cura

Promuove la capacità di realizzare le proprie possibilità e*sistentive* - ossia le decisioni che l'uomo prende in merito alle opportunità/ circostanze concrete della propria esistenza.

(L. Mortari, *Filosofia della cura*, 2015, Raffaello Cortina editore)

Definizione

La relazione è l'elemento fondante dell'azione educativa



Non ci può essere educazione senza l'instaurarsi di una relazione interpersonale

La relazione

Elemento primario è la

persona

Centro dell’agire educativo

La relazione sanitaria

La persona è sempre il centro dell'agire

"La condizione dell'essere malato fa sentire la persona diventare una cosa in potere non solo delle leggi biologiche ma anche degli altri – quelli che dovranno decidere cosa farsi per lui"
(L. Mortari, *Filosofia della cura*, 2015, Raffaello Cortina editore)